Avanti!

Data 10-06-2010
Pagina 3
Foglio 1

IL PROMEMORIA

"È un dato evidente che l'annuncio dello sciopero da parte dell'Anm provochi imbarazzo e disagio in tanti magistrati di buon senso: come si fa a protestare - in un modo così traumatico per chi riveste una funzione pubblica così delicata - quando la crisi impone sacrifici pesanti a tutti? Altrettanto evidente è che la remunerazione di chi riveste il grado di presidente di sezione della Cassazione non è esattamente la stessa di chi assume la funzione giurisdizionale poco dopo aver superato il concorso; nel secondo caso l'entità contenuta dello stipendio deve fare i conti con oggettivi costi di sistemazione, se il giovane magistrato è chiamato ad assumere servizio lontano dalla propria originaria residenza. Poiché più d'un esponente del governo, a cominciare dal ministro Alfano, mostra concreta sensibilità per le esigenze dei nuovi magistrati, non sarebbe il caso che l'Anm rettificasse il tiro? Ritirando la dichiarazione di guerra al mondo e individuando come obiettivo la non penalizzazione dei più giovani, mostrerebbe di collaborare per risolvere problemi effettivi, invece che dare l'impressione di aver colto un pretesto per lanciare l'ennesima sfida politica a un governo (per l'Anm) sgradito".

Alfredo Mantovano

Avanti! POLITICA

Napolitano alla Ue: "Non danneggiare la ripresa"

Bettino aveva previsto tutto, anche il Pdl

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.